

PUNTI CARDINALI



Agire insieme per una vita in sintonia con la natura

Perù Le sfide dei contadini contro l'industria mineraria

Kenya La sostenibilità dei progetti idrici

Nicaragua Efficienza energetica – cucinare senza fumo e con gioia



Le sfide dei contadini contro l'industria mineraria

Il geografo Mattes Tempelmann si trova in Perù, dove sostiene un'organizzazione di base che promuove l'educazione politica per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e partecipativa. Sotto le montagne peruviane si trovano grossi giacimenti di rame, argento, zinco e oro. A lungo termine l'attività mineraria potrebbe compromettere l'acqua, la terra e il modo di vita dei contadini.

Donazione per
Mattes Tempelmann, Perù



Le rive di questo lago, che era una riserva di acqua potabile, sono macchiate di rosso da metalli pesanti come il rame. L'estrazione inquina l'ambiente e mette in pericolo l'esistenza stessa della popolazione rurale.

«L'acqua è la risorsa più preziosa che abbiamo», dice il piccolo proprietario terriero Adan. Osserva i suoi campi, dove coltiva patate, quinoa e mais, e poi guarda verso i 6'000 metri delle vette della Cordillera Blanca. «Lassù si trova la Laguna Parón, da dove riceviamo l'acqua». Adan vive nella comunità Cruz del Mayo nel nord delle Ande peruviane. La Laguna Parón è la più grande della regione e tra le più belle.

Conflitto sull'acqua

L'organizzazione partner di COMUNDO Red Muqui è una rete di 29 associazioni impegnate a rafforzare le comunità rurali nella gestione di conflitti – spesso scatenati dalle compagnie minerarie –

che concernono l'acqua e la terra. Mattes Tempelmann sostiene queste associazioni, che collaborano a loro volta con la popolazione locale.

L'uso dell'acqua della Laguna Parón è stato privatizzato negli anni '90, con la vendita alla società statunitense Duke Energy. Per aumentare la produzione di energia elettrica, la Duke Energy ha lasciato defluire sempre più acqua dalla laguna, fino a che è diventata insufficiente per irrigare i campi delle comunità circostanti. Siccome i colloqui con il governo locale e la società non davano frutti, nel 2008 i Comuneros hanno occupato la Laguna, chiedendo di coinvolgere Cruz del Mayo nelle decisioni. Dopo lunghe discussioni, la società ha finalmente accettato.

coesione. Una grossa parte del sottosuolo della comunità è stata concessa in licenza all'industria mineraria. Alcuni agricoltori sperano addirittura di lavorare nelle miniere. «La maggior parte di noi, però, non ne vorrebbe avere nella nostra regione», sostiene Adan. «Inquineranno la nostra acqua e la nostra aria, ci toglieranno la tranquillità e nella peggiore delle ipotesi saremo obbligati a trasferirci. E cosa avremo in cambio? Niente!». Non siamo contrari all'industria mineraria, sottolinea: ci saranno sicuramente dei luoghi adatti all'estrazione. «Ma qui non vogliamo miniere».

Le riserve di Adan nei confronti dell'attività estrattiva sono fondate: per il processo estrattivo sono richieste grandi quantità di acqua, che esce dalle industrie contaminata da metalli pesanti e sostanze chimiche e viene scaricata così direttamente nei fiumi. Questo porta a problemi di salute nella popolazione, in

In copertina

Un progetto di riforestazione con scolari in Perù. Vari cooperanti di COMUNDO si impegnano per una natura intatta.

Conseguenze delle miniere

La gestione di quel conflitto, allora, ha permesso alla comunità di rafforzarsi. Ma attualmente vi sono problemi di

particolare nei bambini. In molti posti inoltre la popolazione locale beneficia ben poco della presenza di miniere.

Rafforzare le comunità rurali

In collaborazione con la rete di Red Muqui, Mattes Tempelmann ha elaborato un manuale di educazione e incidenza politica. In diversi workshop ha analizzato assieme agli agricoltori ciò che rafforza o divide le comunità. Assieme a loro e alle organizzazioni partner cerca inoltre di definire la loro concezione di sviluppo e di cosa significhi una buona vita.

Spesso, in occasione delle discussioni, i contadini non conoscono i loro diritti e le varie possibilità che hanno nei confronti delle principali compagnie minerarie. Fino a pochi anni fa non sapevano nemmeno che gran parte del terreno della comunità era stato dato in concessione già da parecchio tempo. «Non hanno informato nessuno che la terra sotto i nostri piedi era semplicemente stata svenduta», sostiene Adan. Vi sarebbe un obbligo giuridico di consultazione preventiva della popolazione locale, ma troppo spesso è ignorato. «In futuro a noi non accadrà più», dice Adan. «Se sappiamo quello che vogliamo e conosciamo le nostre possibilità, non ci lasceremo comprare tanto facilmente da una società».



Mattes Tempelmann tra la popolazione locale davanti alla Laguna Parón, che è alimentata dai ghiacciai di montagne alte oltre 6'000 metri

Cara lettrice,
Caro lettore,



Paul Mathis

Lo sfruttamento minerario gioca un ruolo centrale in America Latina e in particolare nell'economia peruviana. Il governo continua ad assegnare concessioni in modo poco trasparente e senza rispettare il diritto dei popoli indigeni a essere consultati. Le valutazioni dell'impatto ambientale di questi mega progetti estrattivi vengono realizzate in modo ambiguo e unilaterale. E così, l'attività mineraria è diventata in Perù una delle principali cause di conflitti sociali. Conflitti repressi con sempre maggiore violenza portando tra il 2011 e il 2015, secondo stime della Red Muqui, alla morte di ben 58 persone e al ferimento di altre 549. Attualmente, COMUNDO sostiene Red Muqui tramite il geografo Mattes Tempelman, che informa la popolazione locale sui propri diritti e organizza degli atelier sulla gestione responsabile del territorio e delle risorse naturali **affinché anche le prossime generazioni possano vivere degnamente in un ambiente sano.** Oltre a ciò, Red Muqui fa conoscere questi eventi, in cui sono coinvolte multinazionali con sede in Europa, all'opinione pubblica internazionale.

Alla base di maggiore giustizia sociale c'è il diritto di tutte le persone a un ambiente di vita sano.

Grazie al suo sostegno cooperanti di COMUNDO come Mattes Tempelmann, Matthias Leuenberger e Silvia Stieger possono continuare ad impegnarsi in questo senso.

Buona lettura!

Paul Mathis

Paul Mathis lavora da 11 anni presso COMUNDO come responsabile dei programmi Bolivia, Perù e Ecuador. Lui stesso è stato cooperante per 4 anni in Perù.

La sostenibilità dei progetti idrici

Nell'articolo 43 della costituzione keniana si afferma che "Ogni persona ha il diritto all'acqua potabile in quantità adeguate". Tuttavia questo diritto è un miraggio in molte regioni del Kenya. La cooperante di COMUNDO Silvia Stieger, idrogeologa ed esperta ambientale, supporta la sostenibilità di progetti idrici nel sud del Kenya.

All'inizio del proprio contratto, Silvia Stieger ha visitato numerosi progetti idrici presenti nelle zone rurali del sud del Kenya. Molti non erano più attivi o in funzione solo parzialmente. Per alcuni di questi, i problemi erano di natura tecnica e facilmente risolvibili con l'intervento di un elettricista, mentre per la maggioranza si trattava di debolezze organizzative o di mancanza di conoscenze tecniche.



Le zone rurali del Kenya sono affette da mancanza d'acqua cronica. Con pozze d'acqua come queste è possibile rinverdire il pendio per evitare scoscendimenti

**Donazione per
Silvia Stieger, Kenia**



La cooperante di COMUNDO, Silvia Stieger, idrogeologa ed esperta ambientale, supporta la sostenibilità di progetti idrici nel sud del Kenya.

Manutenzione carente

In una scuola esistevano i serbatoi per l'accumulo dell'acqua piovana, ma mancava il tubo che dalla grondaia andava al serbatoio. Per Silvia Stieger è chiaro: «Per questi lavori non è assolutamente necessario un sostegno dall'estero, ma è sufficiente un saldatore del villaggio». Altri progetti vengono rovinati da interessi personali: vi è appropriazione indebita dei fondi raccolti per la manutenzione, i tubi dell'acqua sono sfruttati illegalmente oppure rivalità tribali impediscono l'utilizzo congiunto dell'acqua.

«Parte del problema sono le organizzazioni donanti del Nord: preferiscono mostrare ai loro donatori il numero di pozzi realizzati piuttosto che raccontare cosa è ancora funzionante dopo qualche anno», critica Silvia Stieger. «Non è sufficiente creare l'infrastruttura, ma bisogna formare i responsabili e prevedere delle misure di accompagnamento. Anche il rispetto delle leggi locali è molto importante e per questo è necessario coinvolgere le amministrazioni locali. Con COMUNDO questo lavoro viene fatto».

Trasmettere conoscenze piuttosto che creare infrastrutture

«Trovo positivo l'approccio di COMUNDO di concentrarsi sulla trasmissione delle conoscenze. Costruire pozzi o altri beni materiali è pericoloso perché rende le persone dipendenti da questi regali invece di aiutarli ad assumersi la responsabilità del proprio destino», constata Silvia Stieger.

Durante il suo impegno come cooperante ha potuto sostenere diversi progetti: costruzione di infrastrutture idriche in due scuole, ripristino del manto vegetale del pendio tramite bacini di ritenzione idrica in terra, per evitare smottamenti e molto altro ancora. Nei progetti mette l'accento in particolare sulla sostenibilità: «Tramite dei provvedimenti specifici ho potuto migliorare la sostenibilità dei progetti idrici e sensibilizzare ulteriormente i collaboratori del ministero dell'acqua della regione. Formiamo i beneficiari sui loro diritti e doveri nei confronti dell'infrastruttura, affinché possa funzionare sul lungo termine. Resta tuttavia ancora molto da fare», dichiara.

Efficienza energetica – cucinare senza fumo e con gioia

Cucine fumose sono all'ordine del giorno nelle comunità arroccate tra le colline del nord del Nicaragua. Causano problemi di salute a livello di vie respiratorie, occhi e pelle. Una nuova ed efficiente generazione di stufe con estrattore di fumo è destinata a fare la differenza e, ad avvicinare gli uomini della regione alla cucina.

«Da diversi anni ormai l'estate dura 8 mesi, anzi a volte quasi tutto l'anno», dice la gente. In Nicaragua il cambiamento climatico è onnipresente. Esiste infatti uno stretto legame tra le attività agricole tradizionali – produzione agricola con fertilizzanti chimici, l'allevamento di bestiame, il disboscamento e il cambiamento climatico. L'agricoltura ecologica invece riduce le emissioni di gas serra nell'atmosfera poiché vegetazione e suolo assorbono maggiormente il carbonio.

Da micro impianti idroelettrici a stufe migliorate

L'organizzazione partner di Matthias Leuenberger lavora da 26 anni al miglioramento delle condizioni di vita di famiglie contadine. Promuove un'agricoltura ecologica, energie rinnovabili e l'organizzazione di piccoli produttori in cooperative. In qualità di ingegnere ambientale e cooperante COMUNDO, Matthias coordina vari atelier sul cambiamento climatico, promuove progetti pilota – come ad esempio dei micro impianti idroelettrici – e organizza corsi pratici di costruzione di stufe migliorate.

Cucinare in Nicaragua è un'attività molto più complessa che qui da noi e le donne passano molte ore in cucine dense di fumo. A causa dell'assenza di camini che convogliano il fumo all'esterno, le donne soffrono di malattie alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle a causa del fumo che respirano in continuazione. «Prima il fumo era insopportabile: i vetri, gli scaffali e le pareti erano sempre anneriti dalla fuliggine», racconta doña Carmen, maestra della scuola di paese.

Cucinare in modo più sano

Matthias Leuenberger è coinvolto in prima persona nell'installazione di stufe migliorate. Grazie ai nuovi camini

che fanno fuoriuscire il fumo, la diffusione di sostanze nocive in cucina si è ridotta. Oltre a ciò la famiglia spende meno: «Il consumo di legna si è praticamente più che dimezzato», dice doña Carmen.

Inoltre la stufa migliorata dà un valore nuovo alla cucina. Doña Carmen è molto soddisfatta di questi cambiamenti positivi: «Voglio raccontare a tutta la comunità quanto sia importante avere una stufa migliorata. Da quando non c'è più tutto quel fumo, il resto della famiglia mi fa compagnia mentre cucino e a volte lo fa persino mio marito. Era talmente curioso che è stato il primo ad

accendere la stufa». E a quanto pare non è l'unico: sempre più uomini discutono animatamente di questioni di cucina e, accompagnati dalle allegre risate delle mogli, preparano con le proprie mani le tortillas.

Le persone del posto che hanno imparato a costruire queste stufe migliorate trasmettono le proprie conoscenze a nuovi interessati aiutandoli, a realizzare la propria stufa. Matthias Leuenberger si è posto l'obiettivo di installare ancora molte stufe migliorate. È cosciente che c'è ancora molto da fare, ma allo stesso tempo è convinto che i primi importanti passi sono stati fatti.



Matthias mentre insegna a costruire una stufa migliorata

Sono partiti



Marta Pello García



Alicia Tellez



Marco Ventriglia



Michael Hermann und
Hellen Dell'Ome Hermann



Jasmin Stern



Daphne und Anton Bussink

Bolivia

Marta Pello García, oltre a svolgere la funzione di coordinatrice, è attiva come cooperante presso l'organizzazione «SEAMOS». Li sostiene nel lavoro di prevenzione di abusi sessuali su fanciulli e giovani.

Colombia

Oltre al suo lavoro quale educatrice per adulti e drammaterapista **Alicia Tellez** sostiene l'organizzazione FORCULVIDA nel rafforzamento istituzionale. Grazie a questo contribuisce a migliorare la qualità di vita di bambini e giovani ad Aguablanca.

Nicaragua

L'economista **Marco Ventriglia** rafforza la cooperativa femminile Marcelino Mendez nei settori dell'amministrazione, delle finanze e della pianificazione. La cooperativa alleva e vende pesci e conchiglie.

Perù

L'educatore religioso **Michael Hermann** sostiene l'organizzazione ISAIAS nel lavoro con i giovani nei programmi di formazione, lavoro in rete e sensibilizzazione. Sua moglie, la giurista **Hellen Dell'Ome Hermann**, si impegna a favore dei diritti delle persone svantaggiate.

Filippine

La psicologa **Jasmin Stern** sostiene dal mese di luglio l'organizzazione ONESIMO Bullilit Foundation, che lavora con i bambini di strada e le loro famiglie. Jasmin organizza seminari di sensibilizzazione sull'abuso sessuale di minori e prende parte a sedute di terapia.

Zambia

Dal mese di settembre la coppia olandese **Daphne e Anton Bussink** lavora al St. Theresa's Mission Hospital a Ibenga. Il medico tropicale Daphne si occupa della salute di madri e figli mentre Anton migliora la qualità delle analisi di laboratorio.

Sono rientrati

Dalla Bolivia

L'economista Fabio Simoni ha sostenuto due fondazioni locali nell'aumento della produttività di piccole aziende agricole, nel rafforzamento del ruolo delle donne, nella protezione ambientale e nello sviluppo di scambi interculturali tra comunità.

Dall'Ecuador

Per migliorare le condizioni di vita di persone emarginate a Quito e Coca, l'ergoterapista Manuela Ruiz Quintero, l'educatrice religiosa Margrit Santschi, la teologa Anne Stickel e l'artista Warner Benítez si sono impegnati a favore di un'educazione di qualità e contro la discriminazione di bambini, giovani e adulti.

Dal Perù

Beat Kradolfer ha promosso l'utilizzo di energie rinnovabili in regioni rurali molto povere. Ulrika Frank ha invece promosso la coltivazione di prodotti biologici per migliorare la sicurezza alimentare di famiglie contadine.

Dallo Zambia

La coppia di medici Maarten Hofland e Heleen van Mieghem ha sostenuto un ospedale regionale nella lotta contro la trasmissione del virus dell'HIV da madre a figli. Oltre a ciò hanno formato il personale medico locale in pronto soccorso e interventi chirurgici.

Impressum «Punti Cardinali»

COMUNDO / Inter-Agire, Piazza Governo 4, 6500 Bellinzona, Tel. +41 58 854 12 10

bellinzona@comundo.org

www.comundo.org/it

Redazione: Manuel Gautschi, Laura Jeker,

Oscar Luethi, Charly Locher, Priscilla De Lima

Traduzione: Inter-Agire

Grafica: Lea Brühwiler

Fotografia: Marcel Kaufmann



Fare del bene, mangiando bene

Un gruppo di amici organizza una colazione solidale per una cooperante che si trova in Nicaragua. Ecco come un brunch domenicale diventa cooperazione allo sviluppo

Un giardino fiorito, l'ombra rinfrescante degli alberi, panchine, amache e un vero brunch della domenica per stare in compagnia e contribuire a sostenere la cooperante Nicole Attanasio a Ciudad Sandino.

Gli ingredienti sono semplici, la formula vincente: a chi non piace mangiare bene e passare del tempo con persone simpatiche? Se poi allo stesso tempo si può anche contribuire a sostenere un progetto di cooperazione allo sviluppo, perché no?

Chi ama cucinare fa la spesa e prepara una torta, chi si trova meglio in giardino falcia il prato o piazza gli ombrelloni e le sedie. Qualcuno pensa a diffondere l'invito e a raccogliere le iscrizioni.



Questi incontri coniugano facilmente convivialità e sensibilizzazione



C'è addirittura chi si occupa delle fotografie. I più scaramantici fanno gli scongiuri per assicurarsi il bel tempo.

Durante la mattinata arrivano oltre una trentina di persone: ex cooperanti, futuri cooperanti, membri dell'associazione Inter-Agire e simpatizzanti. Ma anche vicini di casa, amici di amici che hanno saputo del brunch e che volevano vedere il giardino, parenti degli organizzatori.

Grazie a un collegamento Skype, Nicole riesce a salutare e ringraziare i partecipanti direttamente dal Nicaragua. Il tutto frutta quasi 1'500 franchi, ma soprattutto permette di raggiungere e sensibilizzare persone comuni, che durante questo momento di condivisione hanno potuto discutere di cosa significhi partire con COMUNDO.

1.-9. aprile 2017:
Fumetto a Lucerna → www.comundo.org/fumetto



Un mondo al contrario? Un Fumetto per stimolare la fantasia di altri fumettisti. Disegno: Andreas Kiener, Lucerna

COMUNDO è partner del Festival Internazionale Fumetto

Ogni primavera Lucerna diventa punto d'incontro dei principali artisti di fumetti del mondo. Il tema del concorso 2017 MONDI ci permette di coinvolgere altri settori nella riflessione sulla cooperazione allo sviluppo.

Il Festival Internazionale Fumetto offre l'opportunità ai fumettisti di confrontarsi a livello internazionale con altri autori e di presentare il proprio lavoro al grande pubblico. Un elemento importante del festival è il concorso con tema prestabilito.

La collaborazione con Fumetto sul tema MONDI ci offre l'opportunità di aprire

una discussione sulla cooperazione allo sviluppo e di estenderla a un pubblico più vasto. Tramite il concorso COMUNDO vuole stimolare una riflessione sul nostro mondo globale lasciando spazio ai sogni e all'immaginazione.

Per presentare anche il punto di vista del Sud COMUNDO, tramite i propri contatti in America Latina, Africa e Asia, sta cercando artisti locali che abbiano voglia di mettersi in gioco e siano pronti a presentare i propri lavori sul tema MONDI.

Annualmente ci sono circa 1'000 persone che partecipano con il proprio lavoro (nelle 3 categorie secondo l'età) al concorso. Tutti possono partecipare, anche

classi di scuola come gruppi. Al Festival vengono esposti dai 40 ai 50 lavori. Ultimo termine di invio è il 2 gennaio 2017.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul nostro sito web: www.comundo.org/fumetto

MONDI

«Tu dove vivi? E io dove vivo? Ogni storia ha bisogno di essere raccontata in immagini, quindi me ne creerò una di te. Ma cosa sappiamo l'uno dell'altro? Come s'influenzano reciprocamente i nostri mondi? Che somiglianze ha il mondo che ci siamo creati?»

Grazie di cuore per il suo sostegno

inter
agire

COMUNDO
incontrarsi per agire



COMUNDO | Inter-Agire
Postfinance, PC 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Telefono: +41 58 854 12 10
E-Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org/it